

RELATORI, MODERATORI E DISCUSSANT

ANTONINI CANTERIN Francesco - Sacile (PN)

BALDIN Maria Grazia - Palmanova (UD)

BARILLARI Giovanni - Udine

BRIGIDO Silvana - Monfalcone (GO)

CASSIN Matteo - Pordenone

DE BIASIO Marzia - Udine

DI CHIARA Antonio - Tolmezzo (UD)

DI LENARDA Andrea - Trieste

DRIUSSI Mauro - Udine

FASOLA Gianpiero - Udine

FRANOVICH Antonella - Trieste

GATTI Giuseppe - Trieste

GRI Luca - San Vito al Tagliamento (PN)

LARDIERI Gerardina - Gorizia

LEIBALLI Elisa - Pordenone

LESTUZZI Chiara - Aviano (PN)

MACCHIARELLA Maria Rosaria - Trieste

MARSON Rita - Aviano (PN)

MASSA Laura - Trieste

MAZZONE Carmine - Trieste

MIANI Daniela - Udine

MILO Marco - Trieste

NEGRI Francesco - Trieste

PANDULLO Claudio - Trieste

PAVAN Daniela - San Vito al Tagliamento (PN)

PERKAN Andrea - Trieste

PROCLEMER Alessandro - Udine

PUGLISI Fabio - Udine

ROMAN POGNUZ Alberto - Gemona del Friuli (UD)

TARANTINI Luigi - Belluno (BL)

VENDRAMIN Igor - Udine

VITAGLIANO Alice - Trieste

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott. Matteo Cassin - Responsabile della S.S. di Emodinamica interventistica, S.C. Cardiologia, Presidio Ospedaliero di Pordenone, AAS 5 "Friuli occidentale"

Dott.ssa Marzia De Biasio - Dirigente medico, S.C. di Cardiologia, Presidio Ospedaliero di Udine, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

Dott. Mauro Driussi - Dirigente medico, S.C. di Cardiologia, Presidio Ospedaliero di Udine, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

COMITATO ORGANIZZATORE

Consiglio direttivo ANMCO FVG

M. Cassin, M.G. Baldin, S. Brigido, M. De Biasio, M. Driussi
E. Leiballi, C. Mazzone, M. Milo, A. Roman Pugnaz

Gruppo infermieristico ANMCO FVG

E. Bruschetta, S. Fabris, A. Franovich, C. Gaudenzi, L. Gri
T. Pez, S. Pin, D. Poser, D. Radini, T. Savli, M.C. Zorzi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM (CODICE 1994)



md studio congressi snc

Via Roma, 8 – 33100 UDINE

Telefono: 0432 227673 – Fax: 0432 507533

E-mail: info@mdstudiocongressi.com

Website: www.mdstudiocongressi.com

ECM 1994-187225

L'evento è stato inserito in ECM per 100 partecipanti.
Professioni accreditate:

MEDICO CHIRURGO

Discipline: Cardiologia, Medicina Interna, Oncologia,
Radioterapia, Angiologia, Chirurgia generale, Chirurgia
Vascolare, Cardiochirurgia, Medicina e chirurgia
d'urgenza, Medicina Generale, Geriatria,
Anestesia e Rianimazione

INFERMIERE

TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E
PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO

Ore formazione: 5 - Crediti formativi: 5

**Obiettivo formativo: 8 – Integrazione interprofessionale
e multiprofessionale, interistituzionale.**

SEDE DEL CONVEGNO

Hotel "Là di Moret"

Viale Tricesimo, 276 – UDINE

CARDIO-ONCOLOGIA: DALLE COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI DELLA TERAPIA ANTINEOPLASTICA ALLA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE CARDIOPATICO AFFETTO DA TUMORE



CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI

**ST. JUDE MEDICAL
IS NOW ABBOTT**



Bristol-Myers Squibb



SABATO 29 APRILE 2017

**Hotel Là di Moret
UDINE**

Negli ultimi anni gli specialisti Cardiologi e, parallelamente, i colleghi Oncologi hanno sviluppato un particolare interesse nei confronti della Cardioncologia, una nuova branca della Cardiologia rivolta al monitoraggio del paziente oncologico che può manifestare complicanze cardiovascolari durante il trattamento antineoplastico o, dall'altra parte, al follow-up del paziente cardiopatico che può andare incontro ad una nuova diagnosi di tumore.

Il motivo alla base di questo interesse è ovviamente legato alla diffusione di entrambe le patologie, essendo il cancro e le malattie cardiovascolari le principali cause di morte nel mondo occidentale, spesso condividendo gli stessi fattori di rischio da un lato ed aumentando progressivamente la loro incidenza con l'avanzare dell'età dall'altro.

Da questa evidenza epidemiologica, in Italia, grazie agli sforzi congiunti dell'ANMCO, dell'AIOM e dell'AICO è stato redatto recentemente un documento di consenso sul monitoraggio cardiovascolare e gestione cardiologica dei pazienti oncologici; dall'altra, in Europa, sono state elaborate le nuove Linee Guida ESC 2016 sulla Cardioncologia.

Di fatto i progressi nella diagnosi precoce e nella terapia oncologica permettono una probabilità di cura ed una sopravvivenza migliore rispetto al passato ma espongono maggiormente i pazienti ad effetti iatrogeni, tra cui quelli cardiovascolari sono i più frequenti e più temuti. Da qui nasce il bisogno da parte dello specialista cardiologo di conoscere a fondo la fisiopatologia alla base delle complicanze cardiovascolari della chemio e radioterapia e delle possibili interazioni farmacologiche e la necessità di definire dei percorsi di follow-up che permettano di prevenirle, monitorarle e, quando necessario, trattarle in maniera attenta e puntuale.

Ecco quindi la fondamentale esigenza di creare dei percorsi clinico-strumentali condivisi con gli altri attori in campo, oncologi e radioterapisti in primis, ma anche infermieri, psicologi e care-givers che cercano di seguire, tra molteplici difficoltà, l'evoluzione clinica dei pazienti oncologici. Tutto questo in definitiva per cercare di ottenere, nel singolo paziente, la migliore cura possibile del tumore riducendo al minimo il rischio di tossicità cardiaca, anche quando il percorso palliativo sia rimasto l'unico percorribile.

Per i pazienti che poi sono riusciti a sopravvivere dopo un evento neoplastico, il successivo monitoraggio clinico, anche cardiologico, rimane mandatorio e, a fronte dei sempre più promettenti avanzamenti prognostici in campo oncologico, lo specialista cardiologo ha l'esigenza di conoscere gli elementi clinici e strumentali da monitorare nel corso del follow-up a medio e lungo termine per cercare di intercettare prima possibile iniziali alterazioni cardiovascolari favorite o amplificate dai precedenti trattamenti anti-neoplastici, per migliorarne il successivo outcome.

Dall'altra parte, proprio a causa della sovrapposizione dei fattori di rischio e dell'avanzamento dell'età anche nei pazienti affetti da cardiopatia, esiste per il paziente malato di cuore la possibilità di sviluppare una patologia neoplastica con la necessità conseguente di terapia medica o chirurgica o radiante, con i limiti che la contestuale presenza di entrambe le malattie possono determinare nel trattamento del singolo paziente. Nuovamente la necessità di una stretta collaborazione tra cardiologo e gli altri specialisti coinvolti diventa essenziale per la successiva riuscita dell'intervento terapeutico.

Infine anche il trattamento cardiocirurgico, laddove necessario, nel paziente cardiopatico affetto da neoplasia, si è notevolmente diffuso negli ultimi anni, fornendo opzioni terapeutiche e risultati prognostici favorevoli. Questo problema trova nei tumori cardiaci il suo punto centrale, laddove la malattia neoplastica colpisce proprio il cuore e dove il trattamento cardiocirurgico riesce ad affrontare e, spesso, a vincere sfide terapeutiche importanti.

Si può quindi concludere che i miglioramenti terapeutici e quindi prognostici in campo oncologico nell'attuale panorama clinico-assistenziale debbano essere supportati da un contestuale miglioramento in termini di competenze specifiche cardiologiche e di implementazione di modelli gestionali multidisciplinari condivisi al fine di impattare favorevolmente sull'outcome globale del paziente neoplastico cercando concordemente di ottimizzare le risorse a disposizione.

PROGRAMMA

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Apertura del Convegno

Matteo Cassin, Marzia De Biasio, Mauro Driussi, Eugenia Bruschetta

09.15 Lettura

Introduzione:

Matteo Cassin

“Effetti cardiovascolari della terapia

antineoplastica ed interazioni farmacologiche”

Luigi Tarantini

I SESSIONE

COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI

DELLA CHEMIO E RADIOTERAPIA:

PREVENZIONE, MONITORAGGIO E TRATTAMENTO

Moderatori: Gianpiero Fasola, Chiara Lestuzzi

09.40 Caso clinico – *Francesco Negri*

09.55 Disfunzione ventricolare e scompenso cardiaco

Laura Massa

10.10 Il coinvolgimento coronarico – *Andrea Perkan*

10.25 Il coinvolgimento del pericardio

Marzia De Biasio

10.40 La consulenza cardiologica nel paziente oncologico: non solo scompenso cardiaco e angina pectoris – *Gerardina Lardieri*

10.55 Ruolo dell'infermiere nella presa in carico e nel follow-up dell'assistito cardioncologico
Maria Rosaria Macchiarella

11.10 Discussione

Discussants: *Daniela Miani, Elisa Leiballi, Luca Gri, Carmine Mazzone, Marco Milo*

11.40 Coffe Break

11.55 Lettura - Introduzione: *Alessandro Proclemer*
“Il trombo-embolismo arterioso e venoso nel paziente oncologico: quale terapia anticoagulante o antiaggregante?” – *Giovanni Barillari*

II SESSIONE

IL PAZIENTE CARDIOPATICO

AFFETTO DA NEOPLASIA

Moderatori: Antonio Di Chiara, Fabio Puglisi

12.20 Caso Clinico – *Alice Vitagliano*

12.35 Long term cancer survivors: cosa il cardiologo dovrebbe sapere – *Chiara Lestuzzi*

12.50 Il follow up dei pazienti cardio-operati affetti da linfoma – *Giuseppe Gatti*

13.05 I tumori cardiaci – *Igor Vendramin*

13.20 Le cure palliative precoci in Cardioncologia
Rita Marson

13.35 Discussione
Discussants: *Francesco Antonini Canterin, Claudio Pandullo, Maria Grazia Baldin, Antonella Franovich, Silvana Brigido, Alberto Roman-Pognuz*

14.05 Lettura “Aggiornamenti in terapia cardiovascolare”
Introduzione: *Daniela Pavan*
“Modelli organizzativi ed interventi terapeutici nel paziente con disfunzione ventricolare sinistra e scompenso cardiaco”
Andrea Di Lenarda

14.30 Compilazione delle schede ECM di valutazione dell'apprendimento e conclusione dei lavori
Matteo Cassin, Marzia De Biasio, Mauro Driussi

Con il patrocinio di



“Sezione Regionale Friuli Venezia Giulia”